

Trespidi al Meeting: «Dare sostegno alle famiglie» E il 7 settembre invita le associazioni in Provincia



A fianco il presidente della Provincia Trespidi al Meeting di Rimini; da sinistra con il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, e, accanto, con Nicola Sanese; a destra, una foto di gruppo della delegazione piacentina

RIMINI - «Finalmente si avverte la concreta possibilità che la politica riconosca il protagonismo delle famiglie e restituisca loro tutto ciò che un welfare statalista e assistenzialista da troppi anni ha sottratto». Così il presidente della Provincia, Massimo Trespidi, è intervenuto ieri al Meeting di Rimini per il convegno sulla famiglia con esponenti della politica e delle associazioni di settore. «Siamo in buona compagnia», ha aggiunto riferendosi ai relatori della giornata, quali il sindaco di Roma Gianni Alemanno, il governatore della regione Piemonte Roberto Cota, il sindaco di Parma Pietro Vignali, il presidente del Forum delle Associazioni familiari **Franco Bellati**, il professor **Luca Resenti** e Caterina Tartaglione, presidente del sindacato delle famiglie. Una sala gremita, con oltre 600 presenze, per ribadire la necessità di conciliare i tempi di vita e lavoro e snocciolare dati sulla situazione familiare italiana.

Il primo frutto di quest'incontro sarà l'appuntamento in Provincia il prossimo 7 settembre con Luciano Malfer, dirigente della Provincia autonoma di Trento, che ha contribuito alla stesura del Libro bianco della famiglia: tutte le associazioni familiari della provincia sono invitate alle ore 18 nella sala consiliare. «Il Meeting non finisce mai di stupire, per le sollecitazioni, gli spunti e le esperienze che offre» precisa il presidente Trespidi, anche oggi presente a Rimini. «Non solo un grande avvenimento culturale, ma un patrimonio di conoscenze, come quelle del volontariato. Oltre che uno stimolo ad approfondire sul tema della sussidiarietà, che è la nostra strada». Presente a Rimini anche l'assessore provinciale Davide Allegri.

Continua, nel frattempo, a riscuotere molto successo lo stand della Provincia e di Piacenza Turismi all'interno della fiera del Meeting.

L'affluenza è stata più che buona, specialmente per quanto riguarda le due degustazioni di prodotti tipici che si sono svolte martedì e mercoledì con la collaborazione dell'associazione Terzanostra. «L'assaggio dei prodotti è stato regolato attraverso la prenotazione di 100 buoni per volta, e si può dire che sono letteralmente andati a ruba» spiega Alice Bassi di Piacenza Turismi. Sul tavolo, i salumi tipici piacentini, ma anche il provolone e i vini doc, bianchi e rossi. Lo stand piacentino, ricavato all'interno di quello della regione Emilia Romagna, ha ripreso il tema della «Provincia da favola» già portata con successo alla **IFI** di Milano. «L'accattivante modellino dello stand, di due metri per due, ha attratto moltissimo i bambini in visita e, di conseguenza, i loro genitori» prosegue la Bassi. «Tutti coloro che si sono fermati a chiedere informazioni sono rimasti colpiti dalla quantità di offerte della nostra provincia, seppur piccola e poco conosciuta. In particolare, i pacchetti più richiesti sono stati quelli riguardanti la navigazione sul fiume; secondariamente il giro dei nostri castelli». A questo proposito, Piacenza Turismi ha lanciato un concorso tra i partecipanti del Meeting: tra coloro che hanno compilato il modulo, sarà estratto un weekend con cena e pernottamento in un castello. In cambio, l'associazione può disporre di un grosso scatolone pieno di nuovi contatti per future campagne pubblicitarie.

Cristian Brusamonti

